

Questa analisi è del 11 aprile 2009 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Unicredit è del 23 novembre 2025: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

11 apr 2009

Unicredit – analisi del aprile 2009

Abbiamo utilizzato Step 2.0 per un'analisi delle prospettive future di una delle principali banche nazionali quotate a Piazza Affari

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

UniCredit è una banca paneuropea con un'ampia presenza in Italia, Germania, Europa Centrale ed Europa Orientale. Servendo circa 15 milioni di clienti a livello globale, l'istituto è organizzato in quattro principali regioni geografiche e tre divisioni prodotto: Corporate, Individual e Group Payments Solutions. UniCredit si distingue per un modello di servizio che unisce digitalizzazione e principi ESG (Environmental, Social, and Governance). Con una forza lavoro di circa 77.000 dipendenti, la banca è presente attraverso 13 istituti leader distribuiti in tutta Europa..

Andamento del titolo

Le azioni Unicredit fanno parte del paniere S&P/Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Unicredit mostra una rischiosità più alta della media del mercato (beta maggiore di 1) a causa della notevole quota di ricavi derivanti da commissioni e operazioni finanziarie e della presenza in paesi particolarmente esposti all'attuale crisi economica. Negli ultimi 3 anni il titolo Unicredit ha registrato una performance fortemente negativa: -71,6% contro il -53,6% dell'indice Mibtel; l'andamento è stato positivo nei primi 12 mesi (fino all'aprile 2007), periodo nel quale il titolo ha registrato una performance del 28% (15 punti più del Mibtel). La successiva fase di correzione è stata inizialmente controllata ed in linea con l'andamento del mercato mentre, a partire dal maggio 2008, si è trasformata in un vero e proprio crollo delle quotazioni che sembra essersi arrestato solo nell'ultimo mese.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2006	VAR. %	2007	VAR. %	2008
Margine di interesse	13.262,06	▲ +14,9%	15.243,90	▲ +32,0%	20.125,73
Margine di intermediazione	24.262,96	▲ +13,1%	27.435,05	▲ +0,5%	27.581,94
Risultato di gestione	9.720,04	▲ +14,8%	11.155,60	▼ -13,0%	9.710,36
% sul margine di intermediazione	40,06		40,66		35,21
Risultato ante imposte	7.917,98	▲ +16,3%	9.211,94	▼ -45,8%	4.994,74
% sul margine di intermediazione	32,63		33,58		18,11
Utile di esercizio	6.127,86	▲ +9,0%	6.678,22	▼ -32,2%	4.529,30
% sul margine di intermediazione	25,26		24,34		16,42
Totale attivo	823.284,21	▲ +24,1%	1.021.758,37	▲ +2,3%	1.045.611,55
Patrimonio netto	42.742,45	▲ +46,1%	62.464,46	▼ -6,8%	58.240,39
ROE %	14,34		10,69		7,78

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2006-2008 Unicredit ha mostrato un incremento del Margine di Interesse del 25,4% mentre il Margine di Intermediazione si è ridotto del 7% a causa di minori ricavi da commissioni e proventi da operazioni finanziarie ed il Risultato di Gestione è sceso del 21,1%; l'utile ha perso quasi il 40% a 4 miliardi di Euro e la redditività del capitale (ROE) è passata dal 11,7% al 7,8%.

Ultime news

20 mar 2009

Unicredit: bilancio 2008 e prospettive per il futuro

Unicredit ha chiuso il bilancio al 31-12-2008 con il margine di interesse in crescita del 13,2% a 19,4 miliardi di Euro e il margine di intermediazione in calo del 8,9% a 26,9 miliardi a causa della flessione di commissioni (-15%) e del risultato negativo per quasi due miliardi dell'attività di negoziazione. Dopo aver contabilizzato costi operativ...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle attività negativa nel primo anno di previsione (-2%) e a +2% nei successivi;
- una crescita delle commissioni e proventi da operazioni finanziarie che passa dal 8% del 2009 al 3% di lungo periodo;
- una progressiva riduzione del cost/income ratio dal 66,5% del 2009 al 63,5% di lungo periodo;

Infine si prevede un tax rate stabile al 35% su tutto il periodo di previsione ed un'incidenza degli accantonamenti su crediti in diminuzione dallo 0,5% del 2009 allo 0,3% del 2011 e successivi. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 2,3 € che tende a crescere (ridursi) di 0,11 € per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.

▼ **Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.**

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

[Disclaimer completo](#), con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Unicredit

UCG

Banche universali

Prezzo

72,04 €

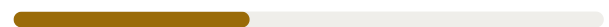
PAGELLA

Redditività **6,0/10**



Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **4,0/10**



Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **4,0/10**



Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **2,0/10**



Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.